

**PIANO TRIENNALE STRAORDINARIO
ex dgr n. XI/164/2018:
LA VIGILANZA E LA PREVENZIONE
DEL RISCHIO IN AMBIENTI
CONFINATI**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

Incremento del 10% del numero dei controlli
1.000 aziende/anno

ATS	N. Aziende nelle ATS (PAT)	Percentuale Aziende nelle ATS (PAT)	Numero ulteriori Aziende da controllare
BERGAMO	49.691	11%	109
BRESCIA	53.841	12%	118
BRIANZA	52.090	11%	114
INSUBRIA	63.611	14%	140
MILANO CM	171.130	38%	376
MONTAGNA	14.003	3%	31
PAVIA	19.873	4%	44
VAL PADANA	31.091	7%	68
Lombardia	455.330	100%	1.000

DURATA DEL PIANO: 2018-2020

MOTIVAZIONI DEL PIANO

Analisi di contesto:

Mortali in ambienti confinati nel territorio pavese:

2004 mortale per asfissia da azoto in cantina vitivinicola

2006 mortale per asfissia da azoto in cantina vitivinicola

2008 mortale per asfissia in cisterna in azienda chimica (azienda in appalto c/o azienda chimica)

2010 mortale per asfissia da azoto in cantina vitivinicola

Tutti e quattro i casi mortali sono riconducibili ad asfissia da azoto.

MOTIVAZIONI DEL PIANO

Problematiche emerse a seguito delle indagini

Valutazione dei rischi:

Mancata analisi delle possibilità di effettuare l'operazione senza l'introduzione della persona in ambiente confinato

Mancata valutazione del rischio chimico specifico relativo ad esposizione ad azoto (non sono stati presi in considerazione tutti i rischi derivanti dalla esposizione dei lavoratori agli agenti chimici pericolosi)

Mancata redazione del DUVRI da parte dell'azienda committente

Procedure:

Assenza di procedure specifiche relative alle operazioni che prevedono l'ingresso (nel caso della ditta in appalto non era stata prevista alcun tipo di procedura di coordinamento e cooperazione) Mancati accertamenti dell'avvenuta bonifica all'interno dell'ambiente di lavoro prima dell'introduzione dell'operatore.

Mancata presenza di un secondo operatore durante l'operazione di ingresso.

Gestione delle emergenze:

Assenza di dispositivi utili all'estrazione agevolata della persona infortunata

Aspetti impiantistici:

Assenza di omologazione e/o mancata verifica periodica

FASI DEL PROGETTO

L'indagine è stata programmata nell'ambito delle attività di controllo dell'UOC PSAL dell'ATS di Pavia.

- Sono stati organizzati specifici incontri preliminari di formazione per il personale PSAL deputato alla vigilanza in ambito progettuale.
- E' stato identificato un campione numericamente rappresentativo di imprese del territorio provinciale così indicativamente suddiviso:
 - aziende con contratto d'appalto/subappalto operanti in ambienti confinati presso aziende RIR
 - aziende appartenenti al settore vitivinicolo

CRONOPROGRAMMA

Il progetto è stato condotto in differenti e successive fasi che possono essere così delineate:

- condivisione del progetto nell'ambito del Comitato provinciale ex art. 7
- stesura questionario di autovalutazione per le imprese
- identificazione del campione di aziende da sottoporre ad indagine
- incontro con le imprese
- invio questionario di autovalutazione alle imprese
- valutazione dei questionari di autovalutazione
- identificazione del campione di aziende da sottoporre a vigilanza tradizionale
- vigilanza tradizionale nelle aziende selezionate
- analisi dei risultati della vigilanza tradizionale
- condivisione del progetto e dei risultati nell'ambito del Comitato provinciale ex art. 7
- eventuali proposte di interventi di prevenzione mirati concordati nell'ambito del Comitato provinciale ex art. 7

ATTUAZIONE DEL PMP A GIUGNO 2019

- E' stato presentato il PMP al Comitato ex art. 7 in data 17 luglio 2018
- Identificato il primo campione di aziende (19 Aziende RIR, 4 Aziende AIA con lavorazione di biogas



invio di una nota alle totali 23 Aziende individuate con cui venivano richieste informazioni in merito alla effettuazione di interventi in ambienti confinati da parte di proprio personale ovvero da parte di personale afferente a Ditte in appalto o in subappalto.

Le risposte pervenute hanno consentito di **campionare 88 Aziende**

- incontro con tutte le aziende individuate in data 8-11-2018 nel corso del quale è stato illustrato il Piano mirato e presentata la scheda di autovalutazione



Ai Datori di lavoro
Aziende loro indirizzi

Oggetto: Piano mirato di Prevenzione: "La vigilanza e la prevenzione del rischio in ambienti confinati"

In attuazione della DGR 164 del 29/05/2018: "Piano triennale straordinario di intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", il servizio UOC PSAL dell'ATS di Pavia intende affrontare le problematiche legate alle lavorazioni in ambienti confinati, con particolare riferimento alle Aziende che si avvalgono di altre Aziende con contratto di appalto/subappalto per l'effettuazione di tali attività.

Da una indagine svolta risulta che l'Azienda in indirizzo effettua operazioni in ambienti confinati presso Aziende del territorio di Pavia.

Si invita pertanto il Datore di Lavoro della Azienda in indirizzo, o suo delegato, ad un incontro specifico che si terrà il giorno **8 novembre 2018** presso la **sala convegni dell'ATS di Pavia**, V.le Indipendenza 3, dalle ore 14.00 alle ore 15.30 circa, al fine di illustrare la progettualità promossa da ATS ed un questionario di autovalutazione che verrà inviato alle Aziende coinvolte.

Si chiede cortesemente di dare conferma della presenza al seguente indirizzo mail: elide_grasso@ats-pavia.it.

Il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
(Dott. Ennio Cadum)
Firmato digitalmente

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Giampiero Lodroni tel. 0382-432726
Monica Tagliani tel. 0382-431256

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
Deliberazione oast. n. X/4469 del 10.12.2015
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
• +39 (0382)431539 fax +39 (0382)431541
PEC: protocollo@pec.ats-pavia.it

Lettera di convocazione aziende

ATS Pavia - Protocollo numero 0049905/2018 del 29/10/2018

INCONTRO CON AZIENDE INVITATE - 8 NOVEMBRE 2018

Convocate 88 imprese

Presenti 39 di cui:

6 DDL

23 RSPP

9 ASPP

1 RLS



Ai Datori di lavoro
Aziende loro indirizzi

Oggetto: Piano mirato di Prevenzione: "La vigilanza e la prevenzione del rischio in ambienti confinati" – invio scheda di autovalutazione

Come da precedente comunicazione del 29-10-2018, prot ATS n. 49005, con la quale si informava dell'avvio del Piano mirato in oggetto, ed a seguito dell'incontro avvenuto presso l'ATS di Pavia in data 08-11-2018, proseguendo nelle fasi previste dallo stesso Piano, si invia la scheda di autovalutazione del rischio delle lavorazioni in ambienti confinati o con sospetto d'inquinamento che consentirà al Datore di Lavoro di verificare l'adeguatezza del processo valutativo e gestionale del rischio specifico.

La scheda, debitamente compilata, dovrà essere trasmessa al servizio UCC PSAL **entro il 27-02-2019** (possibilmente in formato PDF), al seguente Indirizzo PEC:

protocollo@pec.ats-pavia.it.

Si informa che potranno essere richiesti, come approfondimenti di determinati aspetti del questionario, ulteriori richieste documentali con possibilità di verifica dei requisiti dichiarati.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
(Dott. Ennio Cadum)

Per eventuali informazioni rivolgersi al: Giampaolo Locroni tel. 0382-432726
Monica Tagliari tel. 0382-431256

Lettera di invio questionario di autovalutazione

SEGUITO DELL'INVIO DEL QUESTIONARIO

Invio della scheda di autovalutazione alla prima metà dell'elenco delle aziende nelle date 13 e 14 novembre 2018 (prima tranche).

Invio della scheda di autovalutazione alla seconda metà dell'elenco delle aziende nelle date 31 gennaio, 4 e 5 febbraio 2019 (seconda tranche)

Scheda di autovalutazione

INFORMAZIONI GENERALI AZIENDA

Denominazione / Ragione sociale Azienda:
Codice ATECO:
Codice fiscale/partita IVA:
Indirizzo sede legale:
tel.: fax: @pec:
Indirizzo sede operativa in provincia di Pavia:
tel.: fax: @pec:
Nominativo del Datore di Lavoro dell'impresa:
tel.: fax: @pec:
Nominativo Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):
Nominativo del Medico Competente:
Nominativo/i del Rappresentante/i Lavoratori Sicurezza (RLS):
Numero di lavoratori impiegati nell'impresa (suddivisi per tipologia contrattuale):
Numero di lavoratori impiegati nell'impresa esposti ai rischi delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (suddivisi per tipologia contrattuale):

Addetti alle emergenze
n. totale lavoratori designati addetti primo soccorso n.
addetti antincendio/emergenza n.
Il personale addetto all'emergenza e al primo soccorso è stato informato, formato e addestrato?
☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE
In caso affermativo indicare la data dell'ultimo evento formativo:

Nel DVR aziendale è presente una sezione relativa alla valutazione dei rischi connessi alle attività da eseguire in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?
☐ SI ☐ NO
In quale data è stato effettuato l'ultimo aggiornamento:

I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria?
☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

L'azienda è in possesso del protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori redatto dal Medico Competente e riferito ai singoli rischi individuati nel DVR, compresi quelli delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?
☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

Requisiti di qualificazione per operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

L'azienda applica integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

È presente personale, in percentuale non inferiore al 30%, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

I lavoratori che svolgono le funzioni di preposto durante attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, hanno l'esperienza triennale?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

Il personale, compreso il D.d.L. se impiegato nei lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, è informato e formato sui fattori di rischio specifici di tale attività?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

L'attività di informazione e formazione, è stata oggetto di verifica di apprendimento?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

Il personale addetto, ha seguito un'attività di addestramento all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

Tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, ha effettuato un'attività di addestramento relativamente all'applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

Quante ore, in totale, è durata l'attività di informazione/formazione e addestramento di cui ai punti precedenti?

Numero: _____

Classificazione attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Indicare quali sono le attività che sono state svolte / saranno svolte in ambienti sospetti di inquinamento o confinati presenti nel ciclo produttivo dell'Azienda Committente ubicata nel territorio di Pavia.

1) Ispezione/verifica (controllo dello stato del luogo confinato)

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

2) Controllo degli impianti elettrici

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

3) Controlli sistematici del funzionamento di singole parti o sistemi completi di impianto; idraulici, meccanici, oleodinamici, pneumatici ecc.

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

4) Taglio/molatura/foratura/ brasatura di metalli

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

5) Saldatura

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

6) Montaggio/smontaggio (smontaggio/montaggio di elementi meccanici, oleodinamici, pneumatici, idraulici, elettrici ecc.)

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

7) Impermeabilizzazione

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

8) Lavaggio e pulizia

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

9) altro (specificare).....

Descrizione dettagliata delle attività

Modalità esecuzione attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

È stato elaborato il D.U.V.R.I?

☐ SÌ ☐ NO

Prima dell'accesso nei luoghi nei quali devono svolgersi le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, il D.d.L. committente ha fornito informazioni sulle caratteristiche dei luoghi in cui si opera, sui tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività?

☐ SÌ ☐ NO ☐ IN PARTE

Specificare

Il D.d.L. committente ha individuato un proprio rappresentante che vigili con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente?

☐ SÌ ☐ NO (esplicitare la motivazione)

È stata adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e salvataggio dell'infortunato?

☐ SÌ ☐ NO (esplicitare la motivazione)

Tale procedura è comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco?

☐ SÌ ☐ NO (esplicitare la motivazione)

Tale procedura è stata resa nota al personale impiegato prima dell'inizio delle attività?

☐ SÌ ☐ NO (esplicitare la motivazione)

In caso affermativo, indicare con quale modalità

Aspetti di sicurezza adottati durante le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

La zona viene delimitata e viene apposta apposita segnaletica indicante la presenza di ambiente sospetto di inquinamento o confinato ed il divieto di accesso ai non addetti al lavoro?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Quali fattori di rischio sono presenti? (a titolo esemplificativo: asfissia, condizioni microclimatiche sfavorevoli, esplosione/incendio, intossicazione, caduta, elettrocuzione, contatto con organi in movimento, investimento/schiacciamento, ustioni/congelamento, annegamento, atmosfera con eccesso di ossigeno, seppellimento, rumore, rischio biologico, altro ...)

Indicare i fattori di rischio

Prima dell'accesso, si procede ad isolare l'ambiente sospetto di inquinamento o confinato dal resto dell'impianto o dall'ambiente circostante?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Prima di accedere, è sempre eseguita un'attività di bonifica dell'ambiente confinato o sospetto di inquinamento?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Prima di accedere e durante l'accesso, è prevista l'effettuazione di controlli della concentrazione di ossigeno, dell'esplosività e dell'eventuale presenza di agenti fisici e chimici pericolosi all'interno del volume di lavoro?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Quale tipo di strumento viene utilizzato?

☐ Monogas ☐ Multigas

Parametri rilevati

☐ Esplosività ☐ O₂ ☐ CO ☐ S ☐ Altro

Specificare

È previsto l'utilizzo continuo di un efficace sistema di ventilazione con aria non contaminata dell'ambiente oggetto dell'intervento per il periodo in cui il personale addetto è all'interno?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Sono presenti idonee attrezzature e strumentazioni necessarie per l'accesso e lo svolgimento delle attività previste nell'ambiente sospetto di inquinamento o confinato?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Quanto sopra, anche in riferimento alle apparecchiature per l'illuminazione in caso di ambienti bagnati, molto umidi, nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Tutte le apparecchiature, attrezzature e gli eventuali utensili utilizzati sono conformi alla Direttiva ATEX, ove necessario?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare tipologia e caratteristiche delle attrezzature e strumentazioni usualmente impiegate

Quali DPI sono utilizzati in occasione dell'accesso e l'esecuzione di attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati?

Specificare

Durante le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinato sono resi disponibili presidi antincendio?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

Specificare

Esiste un efficace sistema di comunicazione tra l'interno e l'esterno dell'ambiente confinato o sospetto di inquinamento?

☐ SÌ ☐ NO ☐ NON PERTINENTE

88 aziende totali (2018 e 2019)

76 aziende rispondono inviando il
questionario compilato

12 aziende che non hanno restituito il
questionario sono state poste in vigilanza
tradizionale

In corso analisi dei dati

ATTIVITA' 2019

- Incremento del campione già identificato nel 2018 con inserimento di campione di Aziende vitivinicole
- Resoconto al comitato provinciale art. 7 (28 marzo 2019)
- Convocazione (2 luglio 2019) campione anno 2019
- A seguire le successive fasi

Risorse umane previste

a) Tecnici della prevenzione (previsti 2), acquisiti 2

Decreto del Direttore Generale ATS Pavia 266/DGi del 26/07/2018

(un TdP dal 01-07-2019 cesserà la collaborazione con ATS Pavia)

b) Esperto in ingegneria (previsto 1), in corso di acquisizione

Presi accordi con ATS Città Metropolitana, capofila per ATS Pavia
(bando per ingegnere chimico)

Dotazione di attrezzature e strumentazioni

in fase di acquisto